

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 21 (1951-1952)
Heft: 1

Artikel: Preghiere e Canti Spirituali...
Autor: Frizoni, Giovanni
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-19078>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 27.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Preghiere e Canti Spirituali...

di GIOVANNI FRIZONI - 1755

NEL NOME DELLA SANTISSIMA TRINITÀ, L'ANNO DI NOSTRA SALVEZZA
— 1758 — VENEZIA.

*Preghiere e Canti Spirituali, e la Passione del nostro Signor Gesù Cristo:
messi in rima dal Molt'Reverendo Sig.^r Compare Giovanni Frizoni Ministro
del Santo Evangelio, nella Chiesa di Bondo nella Valle d' Bregaglia - 1755*

ABECEDARIO — della Musica nella Melodia del Salmo 42.

UT ilmente per Cantare
BI sogna aver Pietà
LA sua mente inalzare
SOL al' Ciel con umiltà
FA tto questo che sarà
MI ra Gesù che ti dà
RE gno, Gloria, e Corona
UT ilissima, e bona.

Per Grazia d' IDDIO, copiati da me Redolfo Picinoni A.^o 1758 Venezia. 1)

1)

*Or che siamo buon Gesù
per udir con puro zelo
la parola che già fu
inspirata nel Vangelo,
deh' fortifica la Fede
d'ogni cor che fiacco crede.*

2)

*Siamo tutti vanità
nell'inferno nostro stato,
nati nell'iniquità,
e concetti nel peccato.
Ma se tutto Tù puoi fare,
Tù ci puoi rigenerare.*

3)

*Parla dunque tu Gesù
sù la lingua del Pastore
accioche parlando tù
si converti cadun core:
Fa che siamo benedetti:
fa che siamo tuoi Eletti.*

Messo di Casa Mira nel Salmo Novo anno 1753.

¹⁾ Le „Preghiere e Canti Spirituali“, sono accolti in un quadernetto, di piccolo formato, che il dott. DINO GIOVANOLI rintracciò in casa già Baltresca, ora Giovanoli, in Bondo. Egli ne curò anche la copiatura.
— Sono i „versi“ del pastore che si sente di dover offrire ai suoi parrocchiani la parola rimata della fede.

CANTO AVANTI PREDICA
di Frizoni.

1)

*Gesù, Gesù, apparisci
qui in mezzo fra di noi,
e con forza insculpisci
in noi li precetti tuoi.
Deh' inalza tu li cuori
sù nel Cielo presso Tè,
facci veri servitori
di te Gesù Nostro RE,
accend' in noi un Amore
cordiale verso te.*

2)

*Al Ministro che or' vole
il Vangelo predicar,
deh' inspira le parole
che ci ha d' annunziar,
fa che noi l'ascoltiamo
con Amore, e Pietà
ed anche osserviamo
tutto ciò che ci dirà,
fa che noi ubbidiamo
alla tua Volontà.*

DI CASA MIRA

1)

*Ringraziamo te Signor
dell'amabile parola
che converte questi cor,
e queste anime consola,
e gli Eletti tutti sazia
con il cibo della Grazia.*

2)

*Fa che poi pensiam a Te
ed a' tuoi veraci detti
acciò poi con viva fè
osserviam li tuoi precetti,
e con spirito d'amore
guida noi dolce Signore.*

3)

*Benedici con bontà
ciò che noi dobbiamo fare:
Regi tù con Carità
il pensare e l'oprare
sin ai dì che qual bramiamo
su ne' Cieli t'adoriamo.*

CANTO DOPO LA PREDICA
di Frizoni.

1)

*A te Gesù sia dato
sempre Gloria ed Onor,
che 'l Vangelo predicato
ci ha il tuo servitor.
Fa che questo se ne resti
in noi sempre con vigor,
portando Frutti Celesti
che promuovan tuo Onor.
Fa che noi, come dicesti,
camminiamo con Amor.*

2)

*A noi la spirituale
libertà conserva Tù
ed anche la corporale
fa fiorire vieppiù.
Benedici questa Chiesa
con la tua gran bontà,
fa che resti sempre illesa
d'ogni error' e falsità
finche da Tè sarà presa
nel Cielo e trionferà.*

AVANTI PREDICA

1)

*A noi guarda Gesù pio
Il tuo Spirito ci invia
E del verso su la via:
Tù ci guidi dolce Dio.*

2)

*Dà vigor all'intelletto
ed aumenta in noi la Fede.
Lodi sempre chi ti crede
il tuo Nome benedetto.*

3)

*Sin che la sù canteremo
Santo, Santo, Santo il Signor
ed in faccia vederemo
l'adorabile Creator.*

4)

*Lodi, ò Santa Trinità
Padre Figliolo Sp.to Santo
umil cor divoto canto
Te per sempre in Unità.*

L'ORAZIONE DOMENICALE

1)

*PADRE nostro tu che vi stai
ne Cieli con Potenza
ed ivi manifesta fai
la gran magnificenza
di tutte le tue virtù
e della maestà che Tù
hài con gran sapienza.*

2)

*Santificà sii tù
e 'l Nome tuo Santo.
Sian le gran virtù
da noi sempre con canto
lodato di sincero cuor,
e celebrate con amor,
con gioia e con vanto.*

3)

*Il regno tuo venga a noi
con potenza divina;
di Satana il regno poi
distruggi e rovina,
e colla tua gran virtù
per darci quel regno lassù.
Deh' vieni e destini.*

4)

*La santa tua volontà
in terra sia fatta
con quell'ardor e pietà
ch' in Ciel vien operata.
Fà che la nostra volontà
alla tua con umiltà
ti sia rassegnata.*

5)

*Il pan nostro a noi dà
cotidianamente.
Concedi pace, sanità
a noi graziosamente.
Vestimenti e libertà
congiunta con felicità
dacci paternamente.*

6)

*Perdona tu, o Signor,
tutt'i nostri peccati
per il diletto Salvator
che ci ha riscattati;
fa che al prossimo d' cuor*

*perdoniam li suoi error,
come siam' esortati.*

7)

*Liberaci o gran Signor
d'ogni tentazione
di satana ingannator
ed instigazione
di mondo, carne ed error,
dal male guardaci Signor
per tua compassione.*

8)

*Tuo, sovràn nostro Signor,
E' regno e potenza
la gloria e tutto l'onor
e la magnificenza.
E ciò per tutta l'Eternità.
AMEN qui dunque si dirà
con ogni confidenza.*

IL SIMBOLO APOSTOLICO

1)

*Credo in Dio che Padre
onnipotente
Creator egli è d'ogni
anima vivente,
il Cielo fatto ha
quel gran Sovran
Signor, e la terra
non à altro per Creator.*

2)

*Credo di vivo Cuor
in GESU' Signor mio
ch'è il vero Salvator
ed il Figliol di Dio,
che conceputo fù
con immenso stupor
e ciò fu per virtù
del Spirito d'Amor.*

3)

*Questo sovràn Signor
nato è da Maria
di Vergine d'Onor
e veramente pia,
e sotto Pilato ha
patito con dolor,
e fu con crudeltà
crocefisso ancor.*

4)

*Ancora egli morì
e venne sotterrato,
descese agli inferi
ed è risuscitato.
Ancora al' Ciel salì
ed un posto s'ha
alla Destra che lì
sul trono 'l Padre ha.*

5)

*Dilà egli verrà
tutti per giudicare;
ad ogni un darà
tenor lor operare.
Credo di tutto cuor
con vera viva fè
nel santificator
Spirito Santo ch'è.*

6)

*Jo credo qui di cuor,
la Chiesa universale
comunione ancor
dei santi cordiali,
de' peccati il perdon
e della carne ben
la Resurrezion,
e la vita Eterna Amen.*

IL DECALOGO

*Si può servirse anche della
Melodia del Salmo 42.*

1)

*Su ascolta, popol mio,
il Decalogo che ha
a noi dato 'l vero Dio.
Acciochè con pietà
da noi osservato qui
venga sempre ogni dì,
per esser qui benedetti
e nel Ciel fra' suoi Eletti.*

2)

*Egli dice son quel Dio
di potenza e bontà
che t'ho con il braccio mio
tratto de cattività
quando in Egitto tù
eri con grand' servitù*

*dai tiranni oppressato
e d'ognun perseguitato.*

3)

*Altri Dij non avere
nel cospetto mio mai,
tù scoltura non tenere
nè imagine farai
di niuna sorte che
in ciel, mar e terra è,
tù immagine non fare
e quella non adorare.*

4)

*Per che come son geloso
visito l'iniquità,
son ancora rigoroso
che in odio m'ha
e castigo con vigore
delli padri li error
sopra i figli e figliole
fin la terza e quarta prole.*

5)

*Ma con quelli che hanno
verso mè sincero amor,
e la volontà qui fanno
di me lor sovrano Signor,
uso gran benignità
e di lor ho pietà
nelle generazioni
mille, ho compassione.*

6)

*Il gran NOME del Signore
vanamente non usar
perché questo è un errore
ch'egli vuole castigar;
innocente non terrà
il Signore chi avrà
il suo Nome profanato
ed invano quel usato.*

7)

*Deh', del sabbato che Dio
già santificato dà
vogli tù con cuore pio
ricordarti con pietà
e santifica quello tù
e la tua servitù
e la tua figliolanza
e chi stà in tua possanza.*

8)

*Giorni sei puoi operare
tenor tua vocazione
d'ogni operazione,
d'ogni operazione
per che Dio il Signor,
in sei giorni creator,
fù del cielo, terr' e mare
e settimo per riposare.*

9)

*Anche onora tuo padre
in profonda umiltà
ed ancor la tua madre
con sincera carità
e così tu viverai
nella terra con onore
che ti darà il Signore.*

10)

*Non uccidere e non fare
fornicazione giammai;
guardati di non rubare
nè per poco nè assai;
contro il prossimo non dir
ciò che falso, nè mentir,
il suo non concupire,
e quello non appetire.*

11)

*Guardati in questo specchio
o mortal peccator,
porgi pure qui l'orecchio
a quel che parla il Signor,
riconosciti di cuor
della legge trasgressor
e domanda per perdono
a Dio ch'è così bono.*